

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **46 (1999)**

Heft 7-8

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Istruzione focalizzata sull'aiuto in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza

Beat Escher, nuovo capo della Divisione istruzione in seno all'Ufficio federale della protezione civile, approfitta del suo primo rapporto con i capi cantonali della protezione civile per affrontare il tema dell'aiuto in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza e dell'integrazione, nell'istruzione, delle recenti esperienze raccolte in questo campo.

Il 20 e 21 maggio 1999, il Centro federale d'istruzione della protezione civile a Schwarzenburg ospita il rapporto con i capi cantonali dell'istruzione. Occasione,

questa, per valutare le recenti esperienze raccolte nell'ambito dell'aiuto in caso di catastrofi e altre situazioni d'emergenza allo scopo di integrarle nella formazione

dei militi. Tra i principali esempi analizzati figurano gli interventi della protezione civile per far fronte alle attuali inondazioni e i lavori di ripristino nelle zone colpite dalle valanghe. Particolare spazio è dato inoltre al resoconto di un istruttore federale della protezione civile, recatosi in Colombia con il Corpo svizzero d'aiuto in caso di catastrofe in seguito al terremoto. Presente al rapporto anche il responsabile generale degli interventi legati al deragliamenti dell'ICE ad Eschede (D), il quale fornisce ai partecipanti informazioni di prima mano in merito a questo tragico incidente. ▣

Lettera del 1° luglio 1999 ai governi cantonali

Impiego di mezzi della protezione civile a favore dell'alloggio e dell'assistenza di richiedenti l'asilo

Gentile Signora Presidente del Consiglio di Stato,
Egregio Signor Presidente del Consiglio di Stato,
Gentili Signore e Signori Consiglieri di Stato,

Il 20 settembre 1991, l'Ufficio federale della protezione civile (UFPC) e l'Ufficio federale dei rifugiati (UFR), in una circolare inviata alle autorità cantonali responsabili della protezione civile e delle questioni sociali, hanno illustrato le possibilità concrete di impiegare i mezzi della protezione civile per alloggiare i richiedenti l'asilo.

Nel complesso, le rispettive regolamentazioni si sono rivelate efficaci. Esse sono state regolarmente adattate alle nuove esigenze in ambito giuridico e organizzativo. In questo modo è stato possibile contribuire almeno in parte alla soluzione dei problemi logistici legati all'accoglienza dei profughi di guerra. Inoltre, a partire dall'autunno del 1998, in particolare nei pressi dei centri di registrazione di Basilea, Chiasso, Ginevra e Kreuzlingen nonché del Centro federale di transito di Altstätten, diversi impianti della protezione civile sono stati messi a disposizione quali alloggi di fortuna. Cogliamo l'occasione per ringraziare i cantoni e i comuni interessati per la preziosa collaborazione, che si è valsa tra l'altro dell'intervento dei militi di protezione civile, e speriamo di poter contare sul loro aiuto anche in caso di futuri eventi imprevedibili.

In riferimento alle sedute informative organizzate il 16 giugno e il 1° luglio 1999 all'attenzione dei responsabili cantonali in materia d'asilo, il Consiglio federale ritiene che, per far fronte all'afflusso di profughi provenienti dalla ex Jugoslavia, afflusso che rischia di aumentare nuovamente nel corso dell'autunno, sia necessario ricorrere in modo ancor più coerente ai mezzi della protezione civile. A questo proposito si tratta di opporsi con decisione all'obiezione secondo cui le costruzioni della protezione civile non sarebbero idonee per l'alloggio temporaneo delle persone in cerca di protezione.

La direzione dell'UFPC e dell'UFR sono a disposizione degli organi cantonali competenti per la soluzione di problemi pratici legati all'accoglienza di richiedenti l'asilo.

Vi ringraziamo per il vostro impegno a favore dell'accoglienza di persone in cerca di protezione e vi porgiamo i nostri più distinti saluti. ▣

*Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione
e dello sport*

sig. Adolf Ogi

*Dipartimento federale
di giustizia e polizia*

sig. Ruth Metzler

Armbanduhr, Quarz
Swiss made, wasserdicht
Metallgehäuse

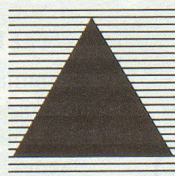
Montre suisse à quartz
boîtier noir, étanche

Orologio svizzero al quarzo
metallo, stagno



Nur
Fr. 62.-
statt Fr. 69.-

Bestellung/commande/ordinazione:



Schweizerischer
Zivilschutzverband
Postfach 8272, 3001 Bern
Telefon 031 381 65 81
Telefax 031 382 21 02